

RICERCA DI MERCATO

INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI PROJECT FINANCING PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL’ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE - ART. 193 COMMA 16, DEL D.LGS. N. 36/2023 e ss.mm.ii.

INDICAZIONI PER IL PROMOTORE

Sommario

1. OGGETTO DELLA CONCESSIONE	4
2. STATO DI FATTO DEGLI IMPIANTI	5
3. PRESCRIZIONI CONCERNENTI LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	5
4. COSTI DI GESTIONE ATTUALE	10
5. PROPOSTA GESTIONALE	11
6. BOZZA DI CONVENZIONE	11
7. ALLEGATI.....	13

PREMESSA

La presente procedura è volta a selezionare operatori economici interessati all'affidamento della concessione del servizio di pubblica illuminazione, della gestione e manutenzione degli impianti e della fornitura di energia elettrica, nonché la progettazione, esecuzione, gestione e manutenzione di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e di riqualifica degli impianti nel rispetto delle vigenti normative, comprese le leggi in materia di risparmio energetico, di uso razionale dell'energia, di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente, provvedendo nel contempo al miglioramento del processo di utilizzo dell'energia, conformemente al **Decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115 e alla Legge 6 luglio 2012, n. 94.**

Attraverso l'affidamento della concessione del servizio di illuminazione pubblica l'Amministrazione si prefigge di raggiungere l'obiettivo di conseguire ingenti risparmi energetico- gestionali e conseguentemente diminuire i consumi di energia primaria, le emissioni di inquinanti e di gas clima-alteranti in atmosfera. Su tali basi, l'Amministrazione ritiene di ottenere tramite il concessionario le risorse finanziarie necessarie per realizzare un Piano degli interventi di riqualificazione impiantistica finalizzato al miglioramento complessivo dell'efficienza energetica e luminosa degli impianti di proprietà, nonché all'adeguamento normativo degli stessi.

E' richiesto agli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura di presentare proposte precise e dettagliate, avendo sempre ben presenti i predetti obiettivi dell'Amministrazione e tutte le norme vigenti che disciplinano i settori interessati, dalla fase di progettazione a quella dell'esecuzione dei lavori, della prestazione dei servizi, della gestione manutentiva degli impianti, dello sfruttamento razionale delle risorse, della tutela ambientale, del conseguimento dei risultati prefissati, del collaudo degli impianti e delle opere realizzate nel contesto della concessione stessa, della messa in esercizio e conservazione in piena sicurezza e continua efficienza.

L'opzione finanziaria che l'Amministrazione intende implementare con l'affidamento del predetto Servizio è quella del Finanziamento Tramite Terzi (FTT, D.Lgs. 115/2008), in cui il Concessionario sostiene in proprio gli investimenti finalizzati al risparmio energetico (progettazione, fornitura, esecuzione e collaudo degli interventi finalizzati a produrre una riduzione dei consumi energetici a parità di servizi resi), recuperando tali spese (comprensive degli oneri finanziari) mediante il trattenimento di una quota parte dei risparmi economici derivanti dalla riduzione di consumi che lo stesso s'impegna a conseguire nella gestione del servizio.

1. Oggetto della concessione

La presente procedura è volta a ricevere proposte relative all'affidamento della concessione del servizio di illuminazione pubblica comunale.

Gli obiettivi che l'Amministrazione si pone sono:

- la riqualificazione illuminotecnica di tutti gli impianti comunali;
- la riqualificazione strutturale degli impianti danneggiati, obsoleti o ritenuti non più idonei;
- l'adeguamento dell'intero impianto alle norme vigenti;
- il conseguimento di un risparmio energetico in termini di kWh/anno consumati nel rispetto dei requisiti tecnici di sicurezza degli impianti e delle norme volte al contenimento dell'inquinamento luminoso;
- un miglioramento del servizio illuminazione in termini di efficienza ed efficacia del servizio di gestione e copertura del territorio comunale servito;
- la razionalizzazione delle reti e dei punti di alimentazione;
- la riduzione dei costi di gestione in relazione alla qualità prestazionale dei materiali utilizzati;
- favorire l'introduzione di servizi Smart sul territorio comunale;
- il prolungamento del ciclo di vita utile degli impianti che ne permetta la gestione anche al termine del periodo di concessione;
- la promozione dell'utilizzo di energia verde;
- la promozione della riciclabilità dei materiali impiegati e di smaltimento.

Dovranno formare oggetto principale della proposta di finanza di progetto le seguenti attività:

- a) l'esercizio degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà del Comune esistenti alla data odierna od installati dal Concessionario ai sensi della presente procedura, nonché l'erogazione del relativo servizio d'illuminazione compresa l'accensione e lo spegnimento degli impianti, anche a mezzo dell'installazione ed esercizio di sistemi di tele gestione, provvedendo alla taratura di sistemi di comando (gestione, manutenzione, esercizio, verifiche e controlli);
- b) la fornitura dell'energia elettrica necessaria all'alimentazione dei suddetti impianti, previa voltura ovvero nuova stipulazione in capo al Concessionario del contratto atto a garantire l'approvvigionamento della medesima;
- c) la manutenzione ordinaria, programmata-preventiva e straordinaria degli impianti oggetto di consegna, od installati dal concessionario ai sensi della presente procedura, secondo le modalità e le caratteristiche che dovranno essere illustrate nel Progetto di gestione e manutenzione;
- d) mediante il ricorso al finanziamento tramite terzi la progettazione, l'ottenimento delle previste autorizzazioni e licenze, la realizzazione, il collaudo e la successiva gestione degli interventi finalizzati all'adeguamento normativo e all'adeguamento alle norme sull'inquinamento luminoso, riqualificazione tecnologica, ammodernamento ed efficientamento energetico degli impianti della pubblica illuminazione;
- e) la progettazione e l'esecuzione degli interventi di riqualificazione, ammodernamento e di risparmio energetico proposti dal concorrente;
- f) la gestione del censimento informatizzato degli impianti di illuminazione e delle singole caratteristiche elettriche, meccaniche, illuminotecniche, nonché il mantenimento dello stesso nel tempo con relativo aggiornamento anche a seguito di ogni intervento di riqualificazione, di realizzazione di nuovi impianti e di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- g) tutti i centri luminosi dovranno essere individuati tramite un codice alfanumerico e provvisti di targhette di identificazione;

- h) l'Istituzione di numero Verde (da inserire anche sulle targhette dei sostegni) messo a disposizione dell'Amministrazione comunale per permettere all'Amministrazione stessa ed ai cittadini di comunicare al Concessionario guasti, problemi e disservizi;
- i) l'informatizzazione dell'intero servizio;
- j) il supporto tecnico al Concedente per la presentazione di eventuali domande, per accedere a finanziamenti regionali, nazionali o comunitari per gli impianti d'illuminazione oggetto della concessione o per la realizzazione di nuovi impianti;
- k) la raccolta, il trasporto, il trattamento adeguato, il recupero e smaltimento ambientalmente compatibile delle sorgenti luminose classificate come RAEE professionali in conformità all'art. 4.1.5.2 del D.M. 29.09.2017;
- l) la redazione di una relazione annuale sull'attività svolta nell'anno precedente completa di resoconto economico gestionale in merito all'andamento dei servizi prestati e all'andamento dei consumi energetici degli impianti di illuminazione pubblica ai sensi del DM 28/03/2018;
- m) la redazione con cadenza annuale del bilancio materico relativo all'uso efficiente delle risorse impiegate per la realizzazione e manutenzione degli impianti ai sensi dell'art. 4.6.1 del DM 28/03/2017.

Le proposte presentate dovranno essere conformi agli standard definiti dal DM 27/09/2017 nonché al DM 28/03/2018.

2. Stato di fatto degli impianti

Si descrivono di seguito gli elementi fondamentali ricavati dal rilievo dell'IP.

I punti luce presenti nel territorio comunale sono n. 1604
Suddivisi su n. 47 quadri elettrici

Tutti i dettagli raccolti dell'IP sono descritti nei seguenti documenti:

- PDF di distribuzione dei punti luce (allegato 04)
- Censimento dei punti luce in formato PDF (allegato 04a)
- Censimento dei quadri elettrici in formato PDF (allegato 04b)

3. Prescrizioni concernenti la progettazione

Il progetto di fattibilità tecnico economica deve essere realizzato in conformità all'art. 41 del D.lg. 36/2023 (allegato I.7 del Codice) e, nello specifico alla relativa norma di riferimento UNI11630 che definisce i "Contenuti del progetto illuminotecnico".

In particolare, con riferimento alla UNI11630, i documenti da presentare sono quelli descritti all'appendice A, prospetto C.2 che trovano applicabilità ad ambienti esterni quali parchi, giardini, parcheggi, e impianti d'illuminazione stradale.

Si riporta un breve estratto non esaustivo della norma medesima (per il dettaglio fare riferimento alla norma medesima) a cui fare riferimento nel progetto:

Progetto di Fattibilità Tecnico Economica				
Tipo di Documento		Descrizione/Osservazioni		Obbligatorio
Relazione illustrativa del progetto	C.2.1.1	Descrizione sommaria dello stato di fatto	Descrizione dello stato di fatto derivante dal rilievo o censimento puntuale con individuazione delle eventuali criticità	X
	C.2.1.2	Analisi degli obiettivi	Definizione esaustiva del quadro esigenziale sotto i profili funzionali, formali ed eventualmente economici. Si valutino eventuali richieste della committenza (aspetto estetico, obiettivi, colore della luce ecc.) e le richieste specifiche legate alla riqualificazione degli impianti e alla classificazione illuminotecnica	X
	C.2.1.3	Individuazione e quantificazione interventi	Definizione del perimetro di intervento. In base alle informazioni precedentemente recuperate, si descrivano le attività previste nell'intervento con tabelle riassuntive degli elementi tecnici e degli interventi proposti	X
	C.2.1.4	Riassuntivo dei risultati dell'analisi energetica	Impianto ex novo: 1. valutazione dei risultati energetici preliminari. Riqualificazione/Rifacimento: 1. confronto dei risultati energetici con la situazione esistente con eventuale riferimento alla UNI EN 13201-5. Qualora non fosse possibile reperire le potenze degli apparecchi installati e le ore annue di funzionamento, si preveda almeno l'analisi delle bollette dell'energia elettrica.	X
	C.2.1.5	Eventuali foto simulazioni	Eventuali fotosimulazioni con l'inserimento delle strutture proposte, fondamentali per gli interventi nei centri storici e in zone tutelate	
Relazione tecnica	C.2.2.1	Analisi dei requisiti funzionali	Descrizione delle prestazioni funzionali di progetto, in relazione al quadro esigenziale.	X
	C.2.2.2	Descrizione della specifiche tecniche	Si descrivano in dettaglio gli elementi tecnici selezionati, allegando eventuali schede tecniche.	X
	C.2.2.3	Valutazioni illuminotecniche preliminari	Devono essere esplicitati i risultati dei calcoli illuminotecnici ottenuti, comprensivi del fattore di manutenzione assunto in relazione al tipo di apparecchio e di sorgente di luce alle condizioni ambientali. Occorre pertanto indicare: - classificazione e tipologia di strada al fine della determinazione della categoria illuminotecnica di ingresso e di progetto; - la tipologia e caratteristiche degli apparecchi illuminanti, loro posizione ed orientamento nei tre assi di riferimento. Nel caso di progettazioni integrate per gli impianti di interi territori comunali, si preveda almeno il calcolo delle principali morfologie riscontrate. Le categorie illuminotecniche sono definite dalla UNI	X

			11248, i valori di riferimento dalla UNI EN 13201-2 Eventuali deroghe devono essere opportunamente motivate e dettagliate.	
Studio di prefattibilità ambientale	C.2.3.1	Analisi energetica preliminare	Valutazione del risparmio energetico.	X
	C.2.3.2	Programmazione degli smaltimenti	In conformità con la legislazione vigenti. Nel caso di rimozione di elementi esistenti, in accordo con il DPR 151/2005 (RAEE) e s.m.i.	X
	C.2.3.3	Ulteriori indagini come previsto dalla legislazione vigente	Valutazione della conformità degli impianti d'illuminazione con la legislazione vigente ai fini per il contenimento dell'inquinamento luminoso. Dichiarazione di conformità del progetto a norme e leggi di settore Relazione paesaggistica (ove richiesta) ai sensi delle leggi in vigore. 1. Inquadramento territoriale 2. Cenni storici dell'illuminazione nel territorio comunale e stato attuale dei luoghi 3. Tipologia e finalità ambientali degli interventi 4. Scelte tipologiche e impatto visivo ambientale 5. Confronto situazione preesistente nuova situazione di progetto 6. Eventuali foto simulazioni fra esistente e futura situazione	X
Studi necessari per un'adeguata conoscenza del territorio	C.2.4.1	Analisi puntuale stato di fatto: censimento	Analisi dello stato di fatto con indicazione puntuale dei complessi illuminanti comprendenti: sorgente luminosa (informazioni minime: tipologia, altezza di installazione e, possibilmente, potenza), apparecchio di illuminazione (informazioni minime: tipologia, rispondenza alle normative locali, stato manutentivo), sostegno (informazioni minime: tipologia, stato manutentivo). ALLEGATI: Tabelle puntuali e riassuntive Si ritiene necessario anche uno studio storico, architettonico, urbanistico della città o delle aree oggetto di intervento	X
	C.2.4.2	Analisi dei requisiti della normativa tecnica e della legislazione vigente	Leggi Nazionali e Regionali, oltre a eventuali Criteri Ambientali Minimi specifici del settore illuminazione Norme di riferimento UNI / CEI / CEN	X

	C.2.4.3	Analisi della documentazione urbanistica approvata/adotta dalle pubblica amministrazione	<p>Piani urbanistici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - piano di Illuminazione: Per identificare i vincoli illuminotecnici contestuali e di uniformità d'intervento individuati dai presenti strumenti di pianificazione dell'illuminazione; - PUT: Per la classificazione delle strade; - PGT / PRG: per la zonizzazione del territorio e l'individuazione della suddivisione dello stesso in aree omogenee e la definizione delle specifiche condizioni illuminotecniche progettuali <p>Altro:</p> <p>Regolamento edilizio: per l'identificazione di ulteriori criteri locali da adottare nella progettazione</p> <p>Progetti e studi di fattibilità esistenti: per verificare storicamente le scelte di fattibilità, preliminari in corso o decadute predisposte per lo specifico ambito d'intervento</p>	X
Elaborati grafici del progetto	C.2.5.1	Censimento puntuale - scala adeguata	Rilievo in scala adeguata in base alle specifiche territoriali e impiantistiche	X
	C.2.5.2	Categorie funzionali / illuminotecniche - scala adeguata		X
	C.2.5.3	Restituzione grafica dell'intervento progettuale - scala adeguata		X
Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza	C.2.6.1			X
Calcolo sommario della spesa e quadro economico	C.2.7.1	CME (Computo Metrico Estimativo) di massima (stima dei costi dei complessi illuminanti; stima dei costi di installazione; stima dei costi dei sistemi di controllo e gestione)		X
	C.2.7.2	QE (Quadro Economico)	NOTA - Nel caso in cui il progetto illuminotecnico faccia parte di un'opera complessa, il QE non si ritiene necessario	X
Capitolato speciale descrittivo e prestazionale del progetto e schema di contratto	C.2.8.1		<p>Sono definite - tra l'altro - le specifiche, le prestazioni e la descrizione delle tecnologie impiegate ed in particolare relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tipologie degli apparecchi di illuminazione impiegati; - caratteristiche prestazionali degli stessi e delle tecnologie accessorie 	X

In particolare, si prescrivono i seguenti vincoli minimi comuni per prodotti e progetti al fine di permettere il confronto fra le proposte dei vari partecipanti:

Proprietà dell'apparecchio di illuminazione	Vincoli
IP vano ottico	≥ IP 65
IP vano cablaggi	≥ IP 55
Classe intensità luminosa	≥ G*2 ≥ G*3 (per aree verdi)
Resistenza agli urti (vano ottico)	IK06 IK7 (per pedonali e ciclabili)
Resistenza alle sovratensioni in modo comune o differenziale	≥ 8kV
Vita gruppo Ottico	Maggiore o uguale a 80.000 h @700mA TM-21
Alimentatore Regolabile almeno con duplice effetto:	1- Stand-alone pre-programmato / programmabile con calcolo mezzanotte virtuale 2- 0-10V oppure Dali
Contenimento dell'inquinamento luminoso	Intensità luminosa per angoli gamma di 90° e superiori (per ogni angolo C azimutale) inferiore a 0.49cd/klm
Temperatura di colore	≤ 3500K Per sorgenti da 2200K: - Diodi led tutti a luce bianca con CCT 2200K ±200 e CRI ≥70, 4 Step MacAdam centrati sulla planchiana - Allegare certificato della colorimetria (si veda sotto)
Certificazione	Dati fotometrici: i Dati fotometrici devono certificati circa la loro veridicità da parte del responsabile del laboratorio che li ha emessi Inquinamento luminoso: Dichiarazione circa un emissione a 90° e superiore inferiore a 0.49cd/klm Colorimetria: Relativa la colorimetria che deve essere realizzata da laboratorio certificato da ente terzo o da laboratorio terzo certificato. CAM 2022: Dimostrare il rispetto dei prodotti delle prescrizioni dei CAM 2022 (in particolare indice IPEA)

Proprietà del progetto	Vincoli
Riferimenti progettuali e classificazione illuminotecnica di progetto	UNI11248
Coefficiente di manutenzione	0,8
Asfalti	C2

Dichiarazioni di conformità	Del progettista alle norme e Leggi di settore
CAM 2022	CAM 2022: Dimostrare il rispetto dei prodotti delle prescrizioni dei CAM 2022 (in particolare IPEI)

4. Costi di gestione attuale

Il calcolo degli attuali costi di gestione è stato ricavato da quanto contabilizzato nell'anno 2024 e ricavato dalle fatture di manutenzione e dalle bollette energetiche:

oggetto	Valore ivato
importo consumi energia elettrica ivato	€ 209.390,00
Costi sostenuti per manutenzione ordinaria	€ 10.000,00
Costi sostenuti per manutenzione straordinaria	€ 15.000,00
Totale	€ 234.390,00

Il valore del canone annuo da porre a base della presente procedura è stabilito all'80% dei costi attuali di gestione ed è dunque pari ad **€ 187.920,00 COMPRESA IVA 22%**.

Si specifica che in caso di successiva indizione di gara dovranno essere riconosciuti all'Amministrazione concedente in sede di stipula del contratto i seguenti oneri:

- Direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi;
- Incentivi per le funzioni tecniche ex art. 45 comma 2 del D.Lgs. 36/2023;
- Spese tecniche di allestimento della gara.

5. Proposta gestionale

il Concorrente dovrà presentare un **Progetto di gestione e manutenzione** comprensivo e adeguatamente esplicativo delle modalità di conduzione del servizio, in particolare il progetto dovrà esplicitare:

- a) gli oneri ed obblighi a carico del Concessionario e ricompresi nel corrispettivo del contratto;
- b) le responsabilità del Concessionario;
- c) le modalità di progettazione, esecuzione, controllo e collaudo delle opere realizzate ai sensi della presente procedura;
- d) le modalità di gestione e conduzione degli impianti nonché il dettaglio delle risorse messe a disposizione per la buona riuscita del servizio;
- e) le modalità di gestione dei rapporti con il Distributore e la fornitura dell'energia elettrica che dovrà essere conforme alle prescrizioni di cui al DM 28/03/2018 e, pertanto, rispettare le seguenti caratteristiche minime:
 - non deve essere stata prodotta utilizzando combustibili fossili solidi o liquidi;
 - deve essere corredata da un Certificato di Origine per almeno il 50% (o la quota corrispondente offerta in sede di proposta) dell'energia fornita ogni anno;
 - l'energia da fonte rinnovabile deve essere fornita in conformità ai criteri di cui alla Delibera ARERA 118/2016/R/efr del 17 marzo 2016. L'eventuale maggiore costo dell'energia da fonte rinnovabile deve essere indicato nella Relazione annuale del Concessionario.
- f) la durata media annua di accensione e le modalità di accensione e spegnimento;
- g) le modalità di garanzia del mantenimento per tutta la vigenza contrattuale delle prestazioni illuminotecniche offerte;
- h) le modalità di accertamento e riparazione dei guasti;
- i) le modalità di funzionamento del call center;
- j) le modalità di funzionamento ed il dettaglio dei tempi di intervento del servizio di Pronto Intervento nonché il dettaglio delle relative risorse che saranno messe a disposizione della commessa;
- k) il dettaglio e la periodicità degli interventi di manutenzione ordinaria e programmata nonché il dettaglio della manutenzione straordinaria compresa nel corrispettivo contrattuale (esclusione di eventi di forza maggiore, ...);
- l) il sistema informativo offerto;
- m) il dettaglio delle Relazioni del concessionario e del bilancio materico sulla base delle quali l'Amministrazione orienterà le azioni di monitoraggio ai sensi delle Linee Guida Anac in materia.

6. Bozza di convenzione

La bozza di convenzione proposta dal Concorrente e regolante la concessione del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione dovrà essere corredata da adeguata matrice dei rischi redatta sullo schema allegato (**Allegato 3**) al presente documento che evidenzia l'allocazione dei rischi di disponibilità e del rischio di costruzione in capo al partner privato, condizione essenziale per la gestione off-balance dell'intervento oggetto della proposta. Tale documento dovrà essere redatto in conformità alle Linee guida n. 9 dell'ANAC recanti *'Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull'attività dell'operatore economico nei contratti di partenariato pubblico privato'*.

Si richiama altresì l'importanza che l'allocazione dei rischi risulti non soltanto dalla matrice dei rischi, ma trovi adeguata corrispondenza nelle clausole contrattuali proposte.

Oltre ai contenuti necessari a rendere formale il documento, la bozza di convenzione dovrà contenere i seguenti elementi minimi:

- a)** Oggetto del contratto;
- b)** Durata della concessione e ammontare dell'investimento;
- c)** Composizione del canone;
- d)** Modalità di revisione del corrispettivo annuo;
- e)** Modalità di aggiornamento del corrispettivo in caso di variazione del perimetro di gestione;
- f)** Obblighi ed oneri delle parti;
- g)** Fornitura dell'energia elettrica, gestione e conduzione degli impianti;
- h)** Fase di progettazione ed esecuzione delle opere;
- i)** Prove e collaudi;
- j)** Consegna e riconsegna degli impianti;
- k)** Realizzazione degli interventi proposti;
- l)** Gestione di ulteriori lavori e/o servizi complementari non compresi nel contratto iniziale e nuovi impianti ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs 36/2023;
- m)** Termini di esecuzione del contratto ed applicazione delle penali;
- n)** Definizione e monitoraggio dei Service Level Agreement;
- o)** Penali per la indisponibilità del servizio o per il mancato raggiungimento degli SLA contrattuali;
- p)** Verifica dei rischi e piano di monitoraggio;
- q)** Cauzioni, polizze e garanzie contrattuali;
- r)** Tracciabilità dei flussi finanziari;
- s)** Spese dipendenti dal contratto e dalla sua esecuzione;
- t)** Vicende della concessione;
- u)** Contestazioni;
- v)** Controversie;
- w)** Riequilibrio del PEF.

Si precisa altresì che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 del D.Lgs 267/2000, la bozza di convenzione dovrà adeguatamente evidenziare che gli impianti di pubblica illuminazione resteranno di proprietà dell'Amministrazione che li consegnerà al Concessionario per tutta la durata del contratto. Il Concessionario avrà la facoltà di gestire gli impianti ed i beni ricevuti in consegna secondo le proprie procedure gestionali, fermo restando il vincolo di destinazione di cui agli artt. 826 e 828 c.c. ed il rispetto delle norme in materia. Il concessionario riconosce che gli interventi realizzati saranno acquisiti immediatamente al patrimonio comunale. Pertanto, nessun diritto potrà vantare il concessionario nei confronti dell'Amministrazione in

relazione a detti lavori e, in particolare, nessuna corresponsione di somme a qualunque titolo potrà essere pretesa fatto salvo il canone annuo proposto.

7. Allegati

- 1: PDF di distribuzione dei punti luce (allegato 04)
- 2: Censimento dei punti luce in formato PDF (allegato 04a)
- 3: Censimento dei quadri elettrici in formato PDF (allegato 04b)
- 4: Schema di Matrice dei rischi (allegato 03)